



EMAS
n. IT -- 001687

Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI – ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° **20513**.....

Chieti, li **06.04.2017**

AQ. Prot. n. **20042**

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi art. 55, c. 13, L.R.A. n. 45/07 e Titolo V – Parte IV D.lgs. n. 152/06, propedeutica alla costruzione di un capannone industriale da realizzare nel sito produttivo attivo di proprietà della soc. **ALMA C.I.S. S.r.l.**, ubicato in zona Selvaiezzi di Chieti Scalo, via P. Ugo Frasca n. 10. **Convocazione Conferenza dei Servizi per esame Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06.**

Spett.le Regione Abruzzo

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano n. 75
65100 **PESCARA**
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti

Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 **CHIETI**
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 **CHIETI**
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.

Dipartimento Igiene Ambientale (Ex Ospedale Pediatrico)
Via N. Nicolini
66100 **CHIETI**
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale

Chieti - Pescara
Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo
65100 **PESCARA**
P.E.C.: esichietipescara@pec.it

Spett.le Sig. Dirigente del VI Settore

Urbanistica-Edilizia
SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le Alma C.I.S. S.r.l.

Via Carducci n. 83
65122 **PESCARA**
P.E.C.: almacis@pec.it



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Spett.le Studio Ing. Giovanna Brandelli
Via Spiga n. 16
65124 **PESCARA**
P.E.C.: giovanna.brandelli@ingpec.eu

A mezzo Ufficio Messi

**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale;

Visti gli atti d'ufficio da cui risulta che:

- la soc. ALMA C.I.S. Srl, ai fini di quanto disposto dall'art. 55, comma 13, della LRA n. 45/07, con nota in data 27.01.17 ha trasmesso al Comune e agli altri enti competenti il Piano delle Indagini Preliminari a firma del dott. geol. Piero D'Ercole e con successiva nota pec in data 06.02.17 ha comunicato all'Arta di Chieti la data prevista per i campionamenti previsti;
- con nota pec in data 06.02.17 questo Settore ha chiarito le modalità di svolgimento della procedura amministrativa prevista dal citato art. 55, comma 13, della LRA n. 45/07 ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'intervento edilizio da avviare col S.U.A.P.;
- con nota pec del 06.03.17, acquisita dal Comune al prot. 12561, la soc. ALMA C.I.S. Srl ha riscontrato la missiva di questo Settore chiarendo che il sito in argomento non è un sito dismesso e che, pertanto, trova applicazione quanto disposto dall'art. 242, comma 10, del d.lgs n. 152/06; con nota pec nella stessa data del 06.02.17 la soc. ALMA C.I.S. Srl ha dato comunicazione ai sensi ex art. 245, c. 2, del d.lgs 152/06 di superamento della concentrazione soglia di concentrazione (CSC) per il parametro manganese;
- con nota pec del 10.03.17, acquisita dal Comune al prot. 14424, la soc. ALMA C.I.S. Srl ha trasmesso al Comune e agli altri enti competenti il REPORT delle indagini preliminari eseguite;
- la soc. ALMA C.I.S. Srl con nota pec in data 14.03.17 ha trasmesso l'Analisi di Rischio, elaborata sulla base delle indagini preliminari svolte, finalizzata alla dimostrazione dell'assenza di rischio sanitario per la continuità dell'attività produttiva in sito e della compatibilità ambientale dell'intervento edilizio di ampliamento dell'opificio. Il documento ha assunto anche Misura di Prevenzione in quanto volto all'individuazione dei rischi sanitari e ambientali, considerando lo scenario attuale e futuro;
- l'Arta di Chieti con nota pec prot. 2133 del 17.03.17, in riscontro alla documentazione acquisita dalla soc. ALMA C.I.S. Srl (comunicazione ex art. 245 T.U., report indagini e analisi di rischio) ha trasmesso la relazione tecnica evidenziando che oltre al superamento delle CSC per il parametro manganese rilevato nei piezometri S1pz-S3pz, nel sito sono state riscontrate tracce di idrocarburi, sebbene in concentrazioni inferiori alle CSC, e una concentrazione di 1.2 Dicloropropano che nel punto S3pz (posto

a valle idrogeologico) è prossima ai limiti di legge (CSC pari a 0,15 µg/L) che portano a non escludere che le criticità riscontrate per il Manganese possano essere indotte anche dalla degradazione della sostanza organica in grado di mobilizzare i metalli presenti nei terreni. Alla luce di tali considerazioni, quindi, l'Arta ha indicato la necessità di un monitoraggio da effettuarsi in contraddittorio su tutta la rete di piezometri e in tale occasione procederà anche alla verifica dei livelli idrici e dei gas tramite la strumentazione portatile in dotazione al Distretto di Chieti. Il monitoraggio permetterà anche di validare i risultati analitici di parte;

➤ la soc. ALMA C.I.S. Srl con nota pec in data 20.03.17 ha contestato la procedura indicata dal Comune (richiesta di validazione dei risultati da parte dell'Organo di controllo), ritenendo che le indagini preliminari di cui al comma 2 dell'art. 242 del T.U. sono soggette solo a procedura autocertificativa di accertamento della qualità ambientale del sito, pur dando corso puntuale al percorso amministrativo disciplinato dall'art. 242 del T.U., comprensivo della presentazione di un PdCa nel termine di 30 gg. dalla data di comunicazione del superamento CSC, ed ha richiesto all'Arta di esprimersi favorevolmente sui seguenti punti:

- che allo stato attuale la realizzazione dei monitoraggi indicati nella nota Arta n., 2133 del 17.03.17 è compatibile con l'attivazione del cantiere, visto che i piezometri sono esterni all'area di fabbricazione e...omissis);
- che il quadro normativo vigente consente la realizzazione dell'iniziativa urbanistica contestuale e compatibile con la caratterizzazione del sito, ai sensi dell'art. 242, c. 10, del d.lgs 152/06;
- che la misura ulteriore di allestire su piazzale i rifiuti di sbancamento consente eventuali verifiche sulle matrici ambientali sito-specifiche, purché esse si attuino nei termini temporali del deposito temporaneo di cui all'art. 183 del d.lgs 152/06;
- che l'indagine di cui all'art. 55, c. 13, della LR n. 45/07 svolta dal proponente ha comunque assolto alla finalità di verifica della compatibilità dell'intervento con la qualità delle matrici ambientali sito specifiche;

L'Arta di Chieti con pec del 28.03.17 ha trasmesso la relazione prot. 2397 del 27.03.17 con la quale ha riscontrato la richiesta della ditta proponente ribadendo, nella sostanza, quanto già attestato con la relazione del 17.03.17 e, in relazione alla richiamata norma di cui all'art. 242, commi 9-10, T.U., ha riferito che il disposto non impedisce la realizzazione di interventi all'interno dei siti produttivi a patto che gli stessi non siano di ostacolo alle eventuali operazioni di messa in sicurezza operativa o bonifica.

Proprio in ordine a tale aspetto procedurale, in sede di riscontro ad analoga richiesta del S.U.A.P, questo Settore si è espresso chiarendo che condivide il parere espresso dall'Arta di Chieti nella richiamata relazione giacché gli interventi di caratterizzazione, bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale di siti con attività in esercizio possono essere autorizzati in sede d'approvazione dei relativi progetti, come disposto dal comma 10 dell'art. 242 del d.lgs n. 152/06. Inoltre, considerato che dal report delle indagini preliminari eseguite dalla Ditta proprietaria e dal contraddittorio dell'Arta emergono superamenti delle soglie di contaminazione (CSC) è necessario procedere con un intervento di caratterizzazione ambientale del sito. Pertanto, in sede di approvazione del Piano di caratterizzazione, da presentare nei termini indicati dal c.3 del citato art. 242, la Conferenza dei Servizi potrà verificare che i medesimi interventi garantiscono la prosecuzione delle attività in essere e la realizzazione d'interventi edilizi finalizzati all'estensione dell'impianto produttivo;

Visto il Piano della Caratterizzazione ambientale, a firma dell'ing. Chimico Giovanna Brandelli, trasmesso a mezzo pec in data 01.04.17 al Comune e agli Uffici competenti di Regione, Provincia e Arta;

Rilevato che il PdCa in oggetto si riferisce al sito industriale di proprietà della soc. ALMA C.I.S. Srl, ubicato in zona Selvaiezzi di Chieti Scalo, catastalmente rappresentato dalla **particella n. 4190 del fg. 11**, nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti - Pescara;

Ritenuto necessario approfondire l'esame dell'elaborato in oggetto nel rispetto delle procedure indicate dall'art. 242 del d.lgs n. 152/06;

DISPONE



la convocazione della Conferenza dei Servizi, per il giorno 27 aprile 2017, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare il Documento tecnico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, commi 2-3, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "mario.salsano@comune.chieti.it").

L'Ufficio Urbanistica del Comune è invitato a confermare o indicare i vincoli presenti nell'area in esame.

Si precisa che all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Al fine di consentire la completa disamina degli aspetti tecnici, s'invita l'Arta di Chieti ad assicurare la presenza in C.d.S. di un proprio funzionario tecnico e, in ogni caso, di far pervenire il proprio parere.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5. In allegato si trasmette agli uffici Urbanistica, Consorzio ed ASL copia digitale della documentazione in esame (PdCa con allegata planimetria, carta vincoli, report indagini eseguite, rapporti di prova e Analisi di Rischio Sanitario).

Il Funzionario Resp.le del Procedimento

Mario Salsano

